

PROVVEDIMENTO DI INDIZIONE

AFFIDAMENTO DIRETTO

ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO DI CONTENT DELIVERY NETWORK (CDN) CON TECNOLOGIE DI PROTEZIONE ANTI D-DOS E WAF

(DB23_047_MEPA)

Premesso che:

- viste le motivazioni di cui all'Allegato 1 "Motivazioni dell'approvvigionamento" del 12 giugno 2023;
- visto il Provvedimento del Direttore Generale del 15 giugno 2023 (rif. DB23_047_MEPA_Aut prog), con il quale veniva approvata la modifica del "Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2023-2024" del CSI-Piemonte¹ relativamente all'acquisizione del "Servizio di Content Delivery Network (CDN) con tecnologie di protezione anti D-DOS e WAF" (rif. CUI n. S01995120019202300087), in quanto non prevedibile al momento dell'approvazione della prima approvazione del Programma, tale variazione viene giustificata dall'aggiunta di uno o più acquisti per la sopravvenuta disponibilità di finanziamenti all'interno del bilancio, ivi comprese le ulteriori risorse disponibili anche a seguito di ribassi d'asta o di economie", in conformità con quanto previsto dall'art. 7, c. 8, lett. c) del D.M. n. 14/2018.
- ai sensi della normativa vigente in materia di appalti pubblici, si rende necessario procedere all'acquisizione del "Servizio di Content Delivery Network (CDN) con tecnologie di protezione anti D-DOS e WAF", per il periodo a decorrere dall'attivazione dello stesso fino al 31 dicembre 2024, dalla società Telecom Italia S.p.A., nei termini di seguito specificati.
- Il presente Provvedimento costituisce – ai fini del rispetto del termine di cui all'art. 1, comma 1, secondo periodo, della Legge 120/2020 e s.m.i. ("Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale") – atto conclusivo del procedimento il cui atto di avvio è rappresentato dall'Allegato 1 "Motivazioni dell'approvvigionamento".

PROSPETTO ECONOMICO COMPLESSIVO DELL'APPALTO

Il prospetto economico complessivo degli oneri necessari per l'acquisizione in oggetto individua le seguenti voci:

A) Importo servizio oggetto d'appalto

A1	Importo a base d'asta	Euro 52.000,00
	Totale A	Euro 52.000,00

¹ Deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 16 dicembre 2022 e successive modificazioni

B) Importo per oneri per la sicurezza da interferenza non soggetti a ribasso

B1	Oneri per la sicurezza da interferenza	Euro 0,00
	Totale B	Euro 0,00

	Totale A + B	Euro 52.000,00
--	---------------------	-----------------------

C) Somme a disposizione dell'Amministrazione

C1	Spese per contributo ANAC (<i>Autorità Nazionale Anticorruzione Vigilanza Contratti Pubblici</i>)	Euro 35,00
	IVA ed eventuali altre imposte:	
C2	IVA (<i>al 22%</i>) di A)	Euro 11.440,00
C3	IVA (<i>al 22%</i>) di B)	Euro 0,00
	Totale C	Euro 11.475,00

	Totale A + B + C	Euro 63.475,00
--	-------------------------	-----------------------

Il valore dell'appalto, ai sensi dell'art. 35 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., comprensivo degli oneri per la sicurezza da interferenza non soggetti a ribasso, è pari a Euro 52.000,00 (oltre oneri di legge e spese per contributo ANAC), salvo eventuali maggiori oneri derivanti da rischi da interferenza come definiti preliminarmente alla stipula del Contratto.

DURATA

Il Servizio di Content Delivery Network (CDN) con tecnologie di protezione anti D-DOS e WAF dovrà essere erogato nel periodo dalla data di attivazione dello stesso e terminerà il 31 dicembre 2024.

TIPOLOGIA DI PROCEDURA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Visti il "Regolamento in materia di approvvigionamenti" del CSI Piemonte e la normativa vigente in materia di appalti pubblici e, in particolare, l'art. 1, comma 2, lett. a) della Legge 120/2020 e s.m.i., si procede mediante affidamento diretto alla società Telecom Italia S.p.A. in quanto è l'unico Operatore Economico italiano, in qualità di Partner Elite certificato "Internet Service Provider" che offre la soluzione Akamai Technologies.

Si applica il criterio di aggiudicazione del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 4, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

L'acquisizione sarà gestita tramite il canale del Mercato Elettronico per la Pubblica Amministrazione (MEPA) (Rif. "Procedura di acquisto tramite Trattativa diretta").

In applicazione dell'art. 105, comma 2, del D. Lgs.50/2016 e s.m.i., si precisa che, in considerazione dell'unicità del Fornitore, le attività oggetto del presente approvvigionamento dovranno essere eseguite necessariamente dalla società Telecom Italia S.p.A. e pertanto non potranno essere oggetto di subappalto.

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Visti i poteri delegati dal Consiglio di Amministrazione al Direttore Generale, il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per la presente procedura (rif. CUI S01995120019202300087), nominato dal Direttore Generale con Provvedimento del 15 giugno 2023, è Stefano Lista, in qualità di Direttore della Funzione Organizzativa “Infrastrutture” del Consorzio.

Considerato quanto sopra descritto, il Responsabile della Funzione Organizzativa “Acquisti e Servizi aziendali”:

- autorizza, ai sensi della normativa vigente in materia, la procedura di affidamento diretto del Servizio di Content Delivery Network (CDN) con tecnologie di protezione anti D-DOS e WAF alla società Telecom Italia S.p.A., per il periodo dalla data di attivazione dello stesso e terminerà il 31 dicembre 2024, per un importo a base d’asta pari a Euro 52.000,00 (cinquantaduemila/00) (oltre oneri di legge e per contributo ANAC), da esperirsi tramite il canale del Mercato Elettronico per la Pubblica Amministrazione (MEPA) (Rif. “Procedura di acquisto tramite Trattativa diretta”).

Gli oneri per la sicurezza da interferenza non soggetti a ribasso sono pari a Euro 0,00 (oltre oneri di legge), salvo maggiori oneri derivanti da rischi da interferenza come definiti preliminarmente alla stipula del Contratto;

- approva il prospetto economico complessivo degli oneri necessari per l’appalto in oggetto;
- approva la documentazione della procedura: Capitolato Speciale d’Appalto – Requisiti Tecnici, Condizioni Particolari di Contratto.

Si allega:

- Motivazioni dell’Approvvigionamento della Funzione Organizzativa “Infrastrutture” (Allegato 1)
- Capitolato Speciale d’Appalto – Requisiti Tecnici, Condizioni Particolari di Contratto (Allegato 2)

OMISSIS

Funzione Organizzativa
“Acquisti e Servizi aziendali”
(Antonello Ghisaura)

*Firmato digitalmente ai sensi
dell’art. 20 del d.lgs. 82/2005 e s.m.i.*

RdA	WBS	Codice Materiale CSI	CUI	Approvvigionamento continuativo
2023000282	S23-4334-ART3 N23-3041-ART1	72253000-3-015	S01995120019202300087	NO

MOTIVAZIONI DELL'APPROVVIGIONAMENTO**AFFIDAMENTO DIRETTO****ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO DI CONTENT DELIVERY NETWORK (CDN)
CON TECNOLOGIE DI PROTEZIONE ANTI-DDOS E WAF****Premessa**

Il presente documento costituisce parte integrante e sostanziale del "progetto di fattibilità tecnica ed economica", di cui all'art. 23, comma 15, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., unitamente alla documentazione complessiva della procedura di approvvigionamento.

1. Oggetto

Oggetto del presente approvvigionamento è l'acquisizione del servizio di Content Delivery Network (CDN) con tecnologie di protezione anti-DDOS (Distributed Denial Of Service) e WAF (Web Application Firewall), basato sulla piattaforma Edge di Akamai Technologies Inc. per i portali web dell'Ente Autorità di Regolamentazione dei Trasporti (ART).

Il servizio avrà decorrenza dalla data di attivazione dello stesso e terminerà il 31 dicembre 2024.

Il Contratto d'appalto relativo al presente affidamento avrà decorrenza dalla data di stipula del contratto o dall'esecuzione anticipata dello stesso¹ e si concluderà al 31 dicembre 2024.

2. Motivazione della richiesta e contesto in cui si inserisce l'approvvigionamento

Dal mese di marzo u.s. i portali web dell'Autorità di Regolamentazione dei Trasporti (ART) sono stati vittima di numerose ondate di attacchi informatici di tipo DDOS (Distributed Denial Of Service) di matrice estera volti a rendere indisponibili i servizi pubblicati sui siti web dell'Ente.

Nelle prime settimane del mese di maggio è stata registrata un'ulteriore ondata di attacchi sempre più sofisticati e capaci di eludere in parte le difese già messe in atto dal CSI Piemonte per cercare di limitare e contrastare le minacce. Tuttavia, le contromisure che il Consorzio ha messo attualmente a disposizione dell'Ente per la protezione di questa tipologia di attacchi non sono, nel caso specifico, sufficienti

¹ Ai sensi dell'art. 32, comma 13, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e dell'art. 8, comma 1, lett. a) della Legge 120/2020 e s.m.i.

a contrastare quest'ultime minacce che utilizzano sofisticati sistemi per aggirare le protezioni DDOS già in essere e colpire in modo puntuale i servizi web dell'Ente.

Inoltre, gli attuali meccanismi di sicurezza predisposti per arginare i tentativi di connessione non autorizzati, impongono alcune limitazioni alla fruibilità e all'accesso dall'estero dei servizi dell'Ente che chiaramente possono essere mantenute solo in una fase transitoria e nelle more dell'individuazione di una soluzione definitiva.

Si rende quindi necessario acquisire con urgenza ulteriori strumenti di protezione e accesso ai contenuti che permettano di garantire la fruibilità al 100% degli stessi e dei servizi pubblicati sul sito web dell'Ente, sia dall'Italia sia dall'estero, anche in condizioni di attacco di entità analoga a quelle verificatesi negli ultimi eventi sopra citati.

Il servizio "Software as a Service" (SaaS) di Content Delivery Network con protezione anti-DDOS e funzionalità WAF di Akamai Technologies, Inc., che rappresenta la soluzione individuata per rispondere alle esigenze sopra descritte, è certificato come unico servizio di tipo SaaS di Web Application Firewall sul Cloud Marketplace di ACN (<https://catalogocloud.acn.gov.it/service/2770>) ed è anche l'unico provider individuato da Consip S.p.A. per garantire i medesimi servizi di garanzia di servizio e protezione per la Società Generale di Informatica S.p.A. a cui è affidata la gestione dei servizi web e applicativi dei principali Enti ministeriali (<https://www.consip.it/sites/consip.it/files/ID%202588%20-%20AKAMAI%20per%20Sogei%20-%20Questionario%20generale.docx>).

Akamai Technologies, Inc., leader mondiale dei servizi di distribuzione dei contenuti, è dotato infatti di una infrastruttura distribuita composta da più di 360.000 server dislocati in 135 paesi del mondo in grado di gestire una media di 100 Tbps di traffico con picchi di oltre 250 Tbps. Dispone inoltre di nodi fisici presso i 5 maggiori Internet Service Provider (ISP) italiani.

Tale capacità garantisce la fruibilità dei servizi protetti anche in caso di attacchi che producono picchi di traffico dell'ordine del Tbps (terabit per secondo).

La scelta di una soluzione SaaS garantisce inoltre rapidi tempi di attivazione del servizio (dell'ordine di 1-2 settimane).

Sulla base della rete di distribuzione presente sul territorio italiano, il produttore Akamai Technologies Inc. ha comunicato e confermato che Telecom Italia S.p.A. è l'unico Operatore Economico italiano, in qualità di Partner Elite certificato "Internet Service Provider" che offre la soluzione Akamai Technologies.

Pertanto, in considerazione dell'esigenza sopra descritta, al fine di garantire celermente un adeguato livello di sicurezza e protezione ai servizi dell'Ente Autorità di Regolamentazione dei Trasporti, si rende necessario procedere con la formalizzazione di un affidamento diretto a favore della società Telecom Italia S.p.A.

3. Spesa prevista

Per il presente approvvigionamento si prevede un importo a base d'asta pari a **Euro 52.000,00** (oltre oneri di legge e spese per contributo ANAC e inclusi oneri per la sicurezza derivanti da interferenza pari a Euro zero).

L'importo è stato determinato sulla base di un preventivo informale da parte del produttore Akamai Technologies, Inc. e tenuto conto del perimetro del presente affidamento.

4. Fonti di finanziamento e Pianificazione aziendale

L'importo di spesa previsto trova copertura nella PTE per l'Ente Autorità di Regolamentazione dei Trasporti (ART) denominata "Servizio di CDN, anti-DDOS e WAF in modalità SaaS".

L'approvvigionamento non è contemplato nel "Programma Biennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2023-2024" del CSI-Piemonte² in quanto non prevedibile al momento dell'approvazione del Programma, viene quindi ora inserito come segue:

- CUI: S01995120019202300087
- RUP: Stefano Lista
- Oggetto: Servizio di Content Delivery Network (CDN) con tecnologie di protezione anti-DDOS (Distributed Denial Of Service) e WAF (Web Application Firewall)
- Importo: Euro 52.000,00
- Periodo: 18 mesi

Tale variazione viene giustificata dalla sopravvenuta disponibilità di risorse derivante da economie ottenute in riferimento ad altri approvvigionamenti inseriti nel Programma medesimo.

Si dà atto che la variazione in questione rientra nella fattispecie di cui all'art. 7, c. 8, lett. c) del D. MIT. n. 14 del 16 gennaio 2018 e cioè *"l'aggiunta di uno o più acquisti per la sopravvenuta disponibilità di finanziamenti all'interno del bilancio non prevedibili al momento della prima approvazione del programma, ivi comprese le ulteriori risorse disponibili anche a seguito di ribassi d'asta o di economie"*.

5. Istruttoria ex Legge 208/2015 e s.m.i.

La Legge 208/2015 del 28 dicembre 2015 e s.m.i. (nota anche come "Legge di Stabilità 2016"), in particolare all'art. 1, commi 512-516, pone in capo alle Pubbliche Amministrazioni ed alle società inserite nel conto economico consolidato della PA (c.d. "elenco ISTAT") l'obbligo di provvedere ai propri approvvigionamenti di beni e servizi informatici e di connettività esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip S.p.A. o dei "Soggetti Aggregatori", ivi comprese le Centrali di Committenza regionali, per i beni e servizi disponibili presso gli stessi soggetti.

Il CSI-Piemonte, pur non rientrando, alla lettera, nelle categorie sopra citate, ha comunque conformato - in via prudenziale - il proprio iter autorizzativo per gli "acquisti IT" a quanto disposto dalla normativa sopra richiamata.

Poiché l'appalto in questione si configura come "acquisto IT", si è proceduto alla verifica della sussistenza di Convenzioni attive, Accordi Quadro e/o strumenti

² Deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 16 dicembre 2022 e successivamente aggiornato (rif. Provvedimento del Consiglio di Amministrazione del 26 maggio 2023)

analoghi nei cataloghi di Consip S.p.A., della Centrale di Committenza Regionale (SCR-Piemonte S.p.A.) e del soggetto aggregatore Città Metropolitana di Torino, che potessero soddisfare le esigenze cui l'appalto intende rispondere

Alla data odierna il riscontro è il seguente:

- sui cataloghi di Consip S.p.A., SCR-Piemonte S.p.A. e della Città Metropolitana di Torino non è presente alcuna Convenzione o Accordo Quadro o strumento analogo;
- per quanto concerne il canale Consip del “Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA)”, dalla consultazione del bando “Servizi-Mercato Elettronico della P.A. per l'acquisto di diverse tipologie di Servizi”, nell'ambito della categoria “Sicurezza informatica” risulta disponibile il prodotto “Software di sicurezza e protezione dati”.

Configurandosi il presente affidamento come servizio riconducibile al prodotto sopra citato, risulta possibile la gestione dell'affidamento tramite MEPA (Rif. “Procedura di acquisto tramite Trattativa diretta”) e, pertanto, l'approvvigionamento in oggetto rientra nella fattispecie di cui all'art. 1, comma 512, della Legge 208/2015 e s.m.i.

5. Conformità alle disposizioni ISO 27001:2013

Il presente approvvigionamento rientra nell'ambito di applicazione delle disposizioni ISO 27001:2013.

6. Conformità alla norma UNI CEI EN ISO 50001: 2018

Il presente approvvigionamento non rientra nell'ambito di applicazione delle disposizioni UNI CEI EN ISO 50001:2018.

7. Conformità alle disposizioni ISO 45001:2018

Il presente approvvigionamento risulta conforme alle disposizioni ISO 45001:2018 e non richiede la verifica preventiva di conformità.

8. Conformità alle disposizioni ISO 22301:2019

Il presente approvvigionamento non rientra nell'ambito di applicazione delle disposizioni ISO 22301:2019.

9. Conformità alle disposizioni ISO 20000-1:2018

Il presente approvvigionamento non rientra nel perimetro di applicazione delle disposizioni ISO 20000-1:2018.

10. Conformità alle disposizioni in materia di protezione dei dati personali

Il presente approvvigionamento non rientra nell'ambito di applicazione delle disposizioni in materia di protezione dei dati personali.

11. Modalità di approvvigionamento

Alla luce di quanto sopra esposto, visti il “Regolamento in materia di approvvigionamenti” del CSI-Piemonte e la normativa vigente in materia di appalti pubblici, e in particolare l’art. 1, comma 2, lett. a) della Legge 120/2020 (“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”) e s.m.i. si richiede di procedere mediante affidamento diretto alla società Telecom Italia S.p.A. in quanto come indicato dal produttore Akamai Technologies Inc., unico Operatore Economico Internet Service Provider (ISP) autorizzato nel territorio italiano a garantire le prestazioni oggetto del presente appalto.

Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) – ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall’art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, nonché delle conseguenze di cui all’art. 75, comma 1, del medesimo D.P.R., sotto la propria personale responsabilità ai fini di quanto previsto dall’art. 42 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. e dall’art. 4.7 del Codice Etico del CSI-Piemonte – dichiara:

- di osservare il “Sistema integrato 231 – Anticorruzione e Trasparenza” del CSI-Piemonte, tra cui il Modello di Gestione, Organizzazione e Controllo ex D. Lgs. 231/01, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e il Codice Etico;
- che l’incarico ricevuto non coinvolge alcun proprio personale interesse, anche potenziale, ovvero di parenti, o affini entro il secondo grado, o del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali ha rapporti di frequentazione abituale;
- di non avere comunque nessuna situazione di conflitto di interessi di cui all’art. 4.7 del Codice Etico;
- di segnalare, con le modalità previste dal Codice Etico, qualunque circostanza, anche sopravvenuta, che possa determinare l’insorgenza di un potenziale conflitto, in qualsiasi fase del procedimento, per tutta la durata dell’incarico.

Il presente documento viene sottoscritto dal Responsabile della Funzione Organizzativa “Acquisti” per gli aspetti e per la correttezza dei passaggi endoprocedimentali di propria competenza.

Il RUP
Funzione Organizzativa “Infrastrutture”
(Stefano Lista)

*Firmato digitalmente ai sensi
dell’art. 20 del d.lgs. 82/2005 e s.m.i.*

Funzione Organizzativa “Acquisti”
(Barbara Gallizia)

*Firmato digitalmente ai sensi
dell’art. 20 del d.lgs. 82/2005 e s.m.i.*